

## LUCIO E OMBRE – CANZONI



**\*\* DISCLAIMER LEGALE \*\***

*Questi testi hanno lo scopo educativo della pratica di canto definito in "fair use". Gli spettatori sono autorizzati al loro utilizzo al solo scopo di pratica e di apprendimento delle canzoni. L'Associazione Vitruvio non è proprietaria dei testi e non vi è intesa alcuna violazione del copyright. Tutti i diritti appartengono ai titolari e/o eredi di "Lucio Dalla, alla loro azienda, Fondazione e Case discografiche.*

### **Piazza Grande** - Video: <https://www.youtube.com/watch?v=oBZ1jSXHb8E>

Santi che pagano il mio pranzo non ce n'è  
sulle panchine in Piazza Grande,  
ma quando ho fame di mercanti come me  
qui non ce n'è.

Dormo sull'erba e ho molti amici intorno a me,  
gli innamorati in Piazza Grande,  
dei loro guai dei loro amori tutto so,  
sbagliati e no.

A modo mio avrei bisogno di carezze anch'io.  
A modo mio avrei bisogno di sognare anch'io.

Una famiglia vera e propria non ce l'ho  
e la mia casa è Piazza Grande,  
a chi mi crede prendo amore e amore do,  
quanto ne ho.

Con me di donne generose non ce n'è,  
rubo l'amore in Piazza Grande,  
e meno male che briganti come me  
qui non ce n'è.

A modo mio avrei bisogno di carezze anch'io.  
Avrei bisogno di pregare Dio.  
Ma la mia vita non la cambierò mai mai,  
a modo mio quel che sono l'ho voluto io

Lenzuola bianche per copirci non ne ho  
sotto le stelle in Piazza Grande,  
e se la vita non ha sogni io li ho e te li do.

E se non ci sarà più gente come me  
voglio morire in Piazza Grande,  
tra i gatti che non han padrone  
come me attorno a me

## L'anno che verrà - Video: <https://www.youtube.com/watch?v=D8wGAH9Nqg4>

Caro amico ti scrivo così mi distraigo un po'  
e siccome sei molto lontano più forte ti scriverò.  
Da quando sei partito c'è una grossa novità,  
l'anno vecchio è finito ormai  
ma qualcosa ancora qui non va.

Si esce poco la sera compreso quando è festa  
e c'è chi ha messo dei sacchi di sabbia vicino alla finestra,  
e si sta senza parlare per intere settimane,  
e a quelli che hanno niente da dire  
del tempo ne rimane.

Ma la televisione ha detto che il nuovo anno  
porterà una trasformazione  
e tutti quanti stiamo già aspettando  
sarà tre volte Natale e festa tutto il giorno,  
ogni Cristo scenderà dalla croce  
anche gli uccelli faranno ritorno.

Ci sarà da mangiare e luce tutto l'anno,  
anche i muti potranno parlare  
mentre i sordi già lo fanno.

E si farà l'amore ognuno come gli va,  
anche i preti potranno sposarsi  
ma soltanto a una certa età,  
e senza grandi disturbi qualcuno sparirà,  
saranno forse i troppo furbi  
e i cretini di ogni età.

Vedi caro amico cosa ti scrivo e ti dico  
e come sono contento  
di essere qui in questo momento,  
vedi, vedi, vedi, vedi,  
vedi caro amico cosa si deve inventare  
per poterci ridere sopra,  
per continuare a sperare.

E se quest'anno poi passasse in un istante,  
vedi amico mio  
come diventa importante  
che in questo istante ci sia anch'io.

L'anno che sta arrivando tra un anno passerà  
io mi sto preparando è questa la novità

## La signora di Bologna - Video: [https://www.youtube.com/watch?v=aSxxhR\\_t1Xs](https://www.youtube.com/watch?v=aSxxhR_t1Xs)

Mi accarezza la mano,  
legge adagio il futuro  
È seduta sul vuoto  
Con il pollice striscia  
la linea della mia vita  
e brucia il mio passato  
Ha lunghe dita magre  
e ha trecento mattini  
da riempire di favole  
Poi cammina leggera  
mentre la nebbia gialla  
cade nella pianura  
Ma che città è mai questa?  
improvvisamente so  
che il ricordo non basta  
Siamo ormai nel duemila,  
è un deserto la notte  
alberi in fila  
È il sogno di un'avventura  
un'avventura sognata  
nel buio di questa sera  
Mi fermo a fantasticare  
il fumo come un dannato  
mi lecco le ferite;  
lei mi può cancellare  
o mi può richiamare  
con due sole parole  
Cosa potrei lasciarle  
se lei mi lascerà?  
Restano antiche paure  
È ferma nella piazza  
vola con i piccioni  
è ferita dal sole  
Sono verdissimi gli occhi  
che s'aprono in un sorriso,  
li corregge con la matita  
Poi un giorno è partita,  
ha rubato il marito  
alla sua migliore amica  
Dopo mesi è tornata  
il marito è distrutto  
l'amica è disperata  
Come in una storia antica  
mi ha cercato e chiamato,  
non sono tornato  
Il verde che strisciava  
sulla linea della mano

non è quello di prima  
L'età dell'automobile  
gettona tutti i miti  
nei chioschi di benzina

## **Nuvolari** - Video: <https://www.youtube.com/watch?v=UiYchB5o70g>

Nuvolari è basso di statura,  
Nuvolari è al di sotto del normale  
Nuvolari ha cinquanta chili d'ossa  
Nuvolari ha un corpo eccezionale  
Nuvolari ha le mani come artigli,  
Nuvolari ha un talismano contro i mali  
Il suo sguardo è di un falco per i figli,  
i suoi muscoli sono muscoli eccezionali!  
Gli uccelli nell'aria perdono l'ali  
quando passa Nuvolari!  
Quando corre Nuvolari mette paura...  
perché il motore è feroce  
mentre taglia ruggendo la pianura  
Gli alberi della strada  
strisciano sulla piana,  
sui muri cocci di bottiglia  
si sciolgono come poltiglia,  
tutta la polvere è spazzata via!  
Quando corre Nuvolari, quando passa Nuvolari,  
la gente arriva in mucchio e si stende sui prati,  
quando corre Nuvolari, quando passa Nuvolari,  
la gente aspetta il suo arrivo per ore e ore  
e finalmente quando sente il rumore  
salta in piedi e lo saluta con la mano,  
gli grida parole d'amore,  
e lo guarda scomparire  
come guarda un soldato a cavallo,  
a cavallo nel cielo di Aprile!  
Nuvolari è bruno di colore,  
Nuvolari ha la maschera tagliente  
Nuvolari ha la bocca sempre chiusa,  
di morire non gli importa niente...  
Corre se piove, corre dentro al sole  
Tre più tre per lui fa sempre sette  
Con l' "alfa" rossa fa quello che vuole  
dentro al fuoco di cento saette!  
C'è sempre un numero in più nel destino  
quando corre Nuvolari...  
Quando passa Nuvolari  
ognuno sente il suo cuore è vicino  
In gara Verona è davanti a Corvino  
con un tempo d'inferno,

acqua, grandine e vento  
pericolo di uscire di strada,  
ad ogni giro un inferno  
ma sbanda striscia è schiacciato  
lo raccolgono quasi spacciato!  
Ma Nuvolari rinasce come rinasce il ramarro  
batte Varzi e Campari,  
Borzacchini e Fagioli  
Brilliperi  
e Ascari..

## **Anna e Marco** - Video: <https://www.youtube.com/watch?v=hTCorOCBiPk>

Anna come sono tante Anna permalosa  
Anna bello sguardo  
sguardo che ogni giorno  
perde qualcosa  
se chiude gli occhi lei lo sa  
stella di periferia  
Anna con le amiche  
Anna che vorrebbe andar via  
Marco grosse scarpe e poca carne  
Marco cuore in allarme  
con sua madre una sorella  
poca vita sempre quella  
se chiude gli occhi lui lo sa  
lupo di periferia  
Marco col branco  
Marco che vorrebbe andar via  
e la luna e' una palla  
ed il cielo e' un biliardo  
quante stelle nei flippers  
sono piu' di un miliardo  
marco dentro a un bar  
non sa cosa fara'  
poi c'e' qualcuno che trova una moto  
si puo' andare in citta'  
Anna bello sguardo non perde un ballo  
Marco che a ballare sembra un cavallo  
in un locale che e' uno schifo  
poca gente che li guarda  
c'e' una checca che fa il tifo  
ma dimmi tu dove sara'  
dov'e' la strada per le stelle  
mentre ballano  
si guardano e si scambiano la pelle  
e cominciano a volare  
con tre salti sono fuori dal locale  
con un aria da commedia americana

sta finendo anche questa settimana  
ma l'america e' lontana  
dall'altra parte della luna  
che li guarda e anche se ride  
a vederla mette quasi paura  
e la luna in un silenzio  
ora si avvicina  
con un mucchio di stelle  
cade per strada  
luna che cammina  
luna di citta'  
poi passa un cane che sente qualcosa  
li guarda abbaia e se ne va  
Anna avrebbe voluto morire  
Marco voleva andarsene lontano  
qualcuno li ha visti tornare  
tenendosi per mano

## Dark Bologna - Video: [https://www.youtube.com/watch?v=Hn4e2\\_M3ZLQ](https://www.youtube.com/watch?v=Hn4e2_M3ZLQ)

Lungo l'autostrada da lontano ti vedrò  
ecco là le luci di San Luca  
entrando dentro al centro, l'auto si rovina un po'  
Bologna, ogni strada c'è una buca  
Per prima cosa mangio una pizza da Altero  
c'è un barista buffo, un tipo nero  
Bologna, sai mi sei mancata un casino

Aspetto mezzanotte chè il giornale comprerò  
lo stadio, il trotto, il Resto del Carlino  
piove molto forte ma tanto non mi bagnerò  
c'è un bar col portico, mi faccio un cappuccino  
ma che casino, quanta gente, cos'è sta confusione?  
c'è una puttana, anzi no: è un busone  
Bologna, sai mi sei mancata un casino

Chissà se in questa strada si può entrare oppure no?  
ah no, c'è Sirio, ma che due maroni  
così cammino per la piazza con una merda sul paletot  
ma perché anche col buio volano i piccioni?  
voglio andarmene sui colli voglio andarmene  
a vedere il temporale  
tra i fulmini coi tuoni mi sembra di volare  
nel tempo dei ricordi perdermi e affogare  
figurine, piedi sporchi e ancora i compiti da fare  
(le pugnette sui tetti, che belli quei cieli seduti là insieme)  
con le nuvole che cambiano colore  
(bocche rosse d'estate, cocomeri in fiore  
come è buono nei viali il profumo dei tigli,

il profumo dei tigli)  
con della benzina l'odore  
(certe notti stellate nei cine all'aperto  
e le lucciole che si corrono dietro),  
(si corrono dietro) per fare l'amore  
(com'è bello andar a fare l'amore)

C'è un tuono più forte che la notte svanisce  
mi sveglio di colpo più stanco più  
solo mentre il cielo schiarisce  
accendo il motore, guardo nello specchietto  
e vedo riflessa con un po' di dolore  
Bologna col rosso dei muri alle spalle  
che poco a poco sparisce  
metto la freccia e vado sulla luna...  
vado a trovare la luna  
vado a trovare la luna  
vado a trovare la luna.

**Caruso** - video: <https://www.youtube.com/watch?v=JqtSuL3H2xs>

Qui dove il mare luccica e tira forte il vento  
su una vecchia terrazza davanti al golfo di Surriento  
un uomo abbraccia una ragazza dopo che aveva pianto  
poi si schiarisce la voce e ricomincia il canto.

Te voglio bene assaje  
ma tanto, tanto bene sai  
è una catena ormai  
che scioglie il sangue dint'e vene sai.

Vide le luci in mezzo al mare  
pensò alle notti là in America  
ma erano solo le lampare e  
la bianca scia di un'elica

sentì il dolore nella musica, si alzò dal pianoforte  
ma quando vide la luna uscire da una nuvola  
gli sembrò più dolce anche la morte

guardò negli occhi la ragazza,  
quegli occhi verdi come il mare  
poi all'improvviso uscì una lacrima  
e lui credette di affogare.

Te voglio bene assaje  
ma tanto tanto bene sai  
è una catena ormai  
che scioglie il sangue dint'e vene sai.

Potenza della lirica dove ogni dramma è un falso  
che con un po' di trucco e  
con la mimica puoi diventare un altro  
ma due occhi che ti guardano, così vicini e veri  
ti fan scordare le parole, confondono i pensieri

così diventa tutto piccolo, anche le notti là in America  
ti volti e vedi la tua vita come la scia di un'elica

ma sì, è la vita che finisce ma lui non ci pensò poi tanto  
anzi si sentiva già felice e ricominciò il suo canto.

Te voglio bene assaje ma tanto tanto bene sai  
è una catena ormai che scioglie il sangue dint'e vene sai  
Te voglio bene assaje ma tanto tanto bene sai  
è una catena ormai che scioglie il sangue dint'e vene sai

## **4 marzo 1943** - Video: <https://www.youtube.com/watch?v=8KkgnLxhQG8&list=RD8KkgnLxhQG8>

Dice che era un bell'uomo e veniva,  
veniva dal mare  
parlava un'altra lingua,  
pero' sapeva amare  
e quel giorno lui prese a mia madre  
sopra un bel prato  
l'ora piu' dolce prima di essere ammazzato

Così lei resto' sola nella stanza,  
la stanza sul porto  
con l'unico vestito ogni giorno piu' corto  
e benche' non sapesse il nome  
e neppure il paese  
mi aspetto' come un dono d'amore fin dal primo mese

Compiva 16 anni quel giorno la mia mamma  
le strofe di taverna,  
le canto' a ninna nanna  
e stringendomi al petto che sapeva,  
sapeva di mare  
giocava alla Madonna con il bimbo da fasciare.

E forse fu per gioco o forse per amore  
che mi volle chiamare come nostro Signore  
Della sua breve vita e' il ricordo piu' grosso  
e' tutto in questo nome  
che io mi porto addosso

E ancora adesso che bestemmio

e bevo vino  
per i ladri e le puttane  
sono Gesu' bambino

E ancora adesso che bestemmio  
e bevo vino  
per i ladri e le puttane  
sono Gesu' bambino

## **Disperato erotico stomp** - Video: <https://www.youtube.com/watch?v=02dmE690UT0>

Ti hanno vista bere a una fontana  
che non ero io...  
Ti hanno vista spogliata la mattina,  
birichina biricò.

Mentre con me non ti spogliavi neanche la notte,  
ed eran botte, Dio, che botte  
ti hanno visto alzare la sottana,  
la sottana fino al pelo.  
Che nero!

Poi mi hai detto "Poveretto,  
il tuo sesso dallo al gabinetto",  
te ne sei andata via con la tua amica,  
quella alta, grande fica.

Tutte e due a far qualcosa di importante,  
di unico e di grande.  
Io sto sempre a casa, esco poco,  
penso solo e sto in mutande.

Penso a delusioni, a grandi imprese  
a una Tailandese...  
Ma l'impresa eccezionale,  
dammi retta, è essere normale.

Quindi, normalmente,  
sono uscito dopo una settimana  
non era tanto freddo, e normalmente  
ho incontrato una puttana.

A parte il vestito, i capelli,  
la pelliccia e lo stivale  
aveva dei problemi anche seri,  
e non ragionava male.

Non so se hai presente una puttana  
ottimista e di sinistra,

non abbiamo fatto niente,  
ma son rimasto solo, solo come un deficiente.

Girando ancora un poco ho incontrato  
uno che si era perduto,  
gli ho detto che nel centro di Bologna  
non si perde neanche un bambino...  
Mi guarda con la faccia un po' stravolta  
e mi dice: "Sono di Berlino".

Berlino, ci son stato con Bonetti,  
era un pò triste e molto grande...  
Però mi sono rotto, torno a casa  
e mi rimetterò in mutande.

Prima di salir le scale mi son fermato  
a guardare una stella,  
sono molto preoccupato,  
il silenzio m'ingrossava la cappella.

Ho fatto le mie scale tre alla volta,  
mi son steso sul divano,  
ho chiuso un poco gli occhi,  
e con dolcezza  
è partita la mia mano.

**Futura** - Video: <https://www.youtube.com/watch?v=7upZGewx1jw>

Chissà chissà domani  
su che cosa metteremo le mani  
se si potrà contare ancora le onde del mare  
e alzare la testa  
non esser così seria, rimani  
i russi, i russi gli americani  
no lacrime non fermarti fino a domani  
sarà stato forse un tuono  
non mi meraviglio  
è una notte di fuoco  
dove sono le tue mani  
nascerà e non avrà paura nostro figlio  
e chissà come sarà lui domani  
su quali strade camminerà  
cosa avrà nelle sue mani.. le sue mani  
si muoverà e potrà volare  
nuoterà su una stella  
come sei bella  
e se è una femmina si chiamerà Futura.  
Il suo nome detto questa notte  
mette già paura

sarà diversa bella come una stella  
sarai tu in miniatura  
ma non fermarti voglio ancora baciarti  
chiudi i tuoi occhi non voltarti indietro  
qui tutto il mondo sembra fatto di vetro  
e sta cadendo a pezzi come un vecchio presepio.

Di più, muoviti più fretta di più, benedetta  
più su, nel silenzio tra le nuvole, più su  
che si arriva alla luna, si la luna  
ma non è bella come te questa luna  
è una sottana americana  
Allora su mettendoci di fianco, più su  
guida tu che sono stanco, più su  
in mezzo ai razzi e a un batticuore, più su  
son sicuro che c'è il sole  
ma che sole è un cappello di ghiaccio  
questo sole è una catena di ferro  
senza amore, amore, amore, amore.

Lento lento adesso batte più lento  
ciao, come stai  
il tuo cuore lo sento  
i tuoi occhi così belli non li ho visti mai  
ma adesso non voltarti  
voglio ancora guardarti  
non girare la testa  
dove sono le tue mani  
aspettiamo che ritorni la luce  
di sentire una voce  
aspettiamo senza avere paura, domani